



COMUNE DI VASIA

PROVINCIA DI IM

DETERMINAZIONE CONTABILE N. 180 DEL 04/12/2024 REG.GEN

OGGETTO:

Completamento, riutilizzo e messa a norma dell'impianto polisportivo e polifunzionale al servizio dei Comuni di Vasia e Prelà sito in frazione Pantasina del Comune di Vasia. Lotto di completamento. Acquisizione elementi di arredo urbano. CUP B23G15000590007. CIG B49BDB4140

L'anno duemilaventiquattro del mese di dicembre del giorno quattro nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Sindaco con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi;
VISTA la delibera di Giunta Comunale n° 33 in data 28/06/2024 portante l'attribuzione al Sindaco della responsabilità di posizione relativamente ad alcuni servizi comunali;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 24/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2024/2025/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 22/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2025/2026 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale 1 in data 13/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativamente all'esercizio finanziario 2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 31/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Conto Consuntivo (Rendiconto della Gestione) relativo all'esercizio finanziario 2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 28/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'Assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri relativamente all'esercizio finanziario 2024 e triennale 2024/2025/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 51 in data 04/10/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata in via d'urgenza la variazione n° 2 al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e triennale 2024/2025/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 29/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata ratificata la variazione d'urgenza n° 2 al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e triennale 2024/2025/2026 così come adottata dalla Giunta Comunale con DGC 51/2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 in data 29/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variazione n° 3 al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e triennale 2024/2025/2026;

PREMESSO:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Vasia. Responsabile Procedimento: Paola (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- che il Comune di Vasia ha avviato con la D.C.C. n. 13 del 30/07/2011 e proseguito con la successiva D.C.C. n. 3 del 09/03/2012, aventi ad oggetto: "Approvazione progetto per la realizzazione d'impianto polisportivo comunale del Comune di Vasia, con servizi annessi, nella frazione di Pantasina - contestuale variante al Piano di Fabbricazione vigente", la procedura per la realizzazione di uno spazio verde da destinare a sport e centro d'aggregazione, la cui collocazione è stata individuata nel baricentro della vita sociale del paese: esso si verrebbe a trovare nel punto assolutamente contiguo alle altre strutture pubbliche già utilizzate per la vita sociale del borgo, affinché lo sport possa svolgere quel fondamentale ruolo per la coesione sociale, tramite la diffusione dei valori democratici e di cittadinanza, della solidarietà, del rispetto degli altri e di partecipazione alla vita pubblica, con la consapevolezza che occorre evitare sprechi di risorse pubbliche, incentivare la collaborazione tra Enti, sostenere l'associazionismo sportivo e fare dello sport il cardine per la prevenzione socio-sanitaria, perseguitamento del benessere psico-fisico e l'educazione al rispetto delle regole e al lavoro di squadra;
- che il salvaguardare l'identità culturale delle tradizioni popolari, riconoscendo e valorizzando le discipline di tradizione Ligure come le bocce, la petanque, la pallapugno, emerge dai dettami dell'articolo 3 della L.R. 40/2009, che individua nello sport lo strumento per il riconoscimento del valore sociale, educativo e formativo della pratica sportiva e trova ulteriore sostegno nelle caratteristiche del nostro territorio;
- che tale intervento era stato stimato in complessivi **Euro 505'000,00** suddivisibile in lotti funzionali;
- che con D.C.C. n. 19 del 21/10/2011 il Comune di Vasia ha deliberato di dare avvio alla realizzazione dell'entità polisportiva intercomunale suddetta, approvando contestualmente una convenzione tra il Comune di Vasia ed il Comune di Prelà, relativamente agli impianti polisportivi rispettivamente individuati in Frazione Pantasina ed in Frazione Tavole, anche al fine d'una comune richiesta di finanziamento alla Regione Liguria per la realizzazione d'un primo lotto funzionale delle iniziative previste (Comune di Prelà, DGC 32/2011 e 33/2011);
- che con D.G.C. n. 17 del 17/04/2012 veniva approvato, per quanto relativo al Comune di Vasia, un primo lotto funzionale dell'opera per complessivi €. 260'500,00;
- che il progetto complessivo di intervento è stato autorizzato nell'ambito d'un procedimento di conferenza servizi, conclusosi con determina del Responsabile del Servizio n° 112 in data 09/10/2012, così come integrata con successiva determina n° 116 del 19/10/2012;
- che l'Ente Comunale ha già provveduto alla completa acquisizione delle aree con atto pubblico amministrativo di cui al Repertorio 516 del 27/07/2013 e con atto pubblico amministrativo di cui al Repertorio 517 del 25/09/2013;
- che con la D.G.C. n. 38 del 13/10/2012, a seguito dell'avvenuta comunicazione da parte della Regione Liguria, al Comune di Vasia, in qualità di Capofila, della condizione d'acceso al finanziamento accordato per l'anno 2012, pari al 25% dell'importo complessivo del primo lotto funzionale, il Comune di Vasia deliberava di cofinanziare il medesimo per la parte eccedente il contributo Regionale e, quindi, per l'importo complessivo di €. 195.375,00, pari al 75% della spesa ammissibile posta pari ad €. 260.500,00;
- che i lavori del suddetto primo lotto funzionale sono ad oggi completamente terminati;
- che l'Amministrazione Comunale, al fine di recuperare le risorse necessarie al completamento dell'intervento, ha provveduto con propria DGC 17/2012 all'approvazione d'un secondo lotto funzionale, e con successiva DGC n° 41/2012 ha approvato il progetto relativo ad un secondo lotto funzionale anche ai fini d'una richiesta di contribuzione finanziaria alla Regione Liguria per l'annualità 2013, per complessivi Euro 21.200,00, di cui previsti finanziati da R. Liguria Euro 10.600,00 e la restante quota da parte del Comune di Vasia (50%);
- che la suddetta richiesta di finanziamento è stata ritenuta ammissibile da parte di Regione Liguria e finanziata con D.D. 4944/2013 e che, pertanto, per il lotto di completamento dell'opera (Euro 505.000,00 - Euro 260.500,00 = 244.500,00€) era già stata individuata una parte della risorsa finanziaria necessaria, per complessivi **Euro 21.200,00**;

CONSIDERATA la necessità di completare l'opera avviata;

DATO ATTO:

- che, in occasione della Festa della Repubblica, il 02/06/2014, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo RENZI, ha invitato tutti i Sindaci italiani a segnalare interventi di interesse per la popolazione del Comune, i cui procedimenti e cantieri erano bloccati a vario titolo;
- che l'invito è stato accolto da più di 1.650 Sindaci, i quali hanno inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le loro segnalazioni, proponendo circa 3.300 interventi;
- che il Comune di Vasia, con nota a firma del Sindaco, Prot. n. 1401 del 14.06.2014, ha provveduto ad inoltrare richiesta in merito all'intervento di completamento dell'impianto polisportivo di Pantasina;
- che il Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica (DIPE) ha analizzato tutte le segnalazioni inviate che, non essendo vincolate ad un "format" specifico, contenevano in alcuni casi una pluralità di indicazioni non pienamente utilizzabili;
- che, in relazione a quanto sopra, al DIPE è stato richiesto di ricondurre entro schemi quanto più possibile omogenei e coerenti la singolarità di ogni richiesta, senza discriminare tra indicazioni, segnalazioni, richieste di intervento e di finanziamento, derivandone un archivio dai contenuti quanto mai complessi ed eterogenei, ma sicuramente rappresentativo di tutte le esigenze del territorio;
- che la sopraggiunta conversione del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", avvenuta con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 11 novembre 2014, n. 164, ha meglio delineato l'ambito degli interventi finanziabili;
- che, in particolare, l'art. 3, comma 1, del richiamato Decreto Legge n. 133/2014, per consentire nell'Anno 2014 la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, incrementa il Fondo di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, per complessivi 3.851 milioni di euro, articolato su base pluriennale secondo le seguenti annualità: 26 milioni di euro per l'anno 2014, 231 milioni di euro per l'anno 2015, 159 milioni di euro per l'anno 2016, 1.073 milioni di euro per l'anno 2017, 2.066 milioni di euro per l'anno 2018 e 148 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;
- che l'art. 3, comma 1 bis, incrementa ulteriormente il fondo di cui al comma 1, per un importo pari a 39 milioni di euro, mediante utilizzo delle disponibilità, iscritte in conto residui, derivanti dalle revoche disposte dall'art. 13, comma 1, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, e confluente nel fondo di cui all'art. 32, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (c.d. fondo revoche);
- che, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lettera c), ultimo capoverso, del richiamato Decreto Legge n. 133/2014 prevede tra gli interventi da finanziare con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a valere sulle risorse di cui ai sopracitati commi 1 e 1-bis, le opere segnalate dai Comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014 per consentire, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, se appaltabili entro il 30 aprile 2015 e cantierabili entro il 31 agosto 2015, ovvero le opere segnalate dagli enti locali come completamenti, essendo invece le nuove opere finanziate ai sensi del successivo comma 3;
- che l'art. 3, comma 5, prevede la revoca del finanziamento assegnato in caso di mancato rispetto dei termini fissati al comma 2, lettera c), per l'appaltabilità e la cantierabilità delle opere;

ATTESO:

- che, con nota pervenuta via PEC della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17.02.2015, registrata in atti, nel comunicare al Sindaco, che la richiesta a suo tempo inoltrata, è stata registrata nel novero di quelle pervenute entro i termini, veniva richiesta un'ulteriore collaborazione, attraverso la compilazione di un modulo di richiesta informazioni, progettato per l'occasione, accessibile dalla homepage del sito www.programmazioneeconomica.gov.it, attivo per un periodo di tempo limitato, dal **18 febbraio al 6 marzo 2015**, secondo le indicazioni contenute nell'*"Allegato 1"*, alla medesima comunicazione;
- che, la mancata compilazione del modulo, sarebbe stata considerata come sopravvenuta mancanza di interesse alla partecipazione al procedimento;

PRESO ATTO che si è provveduto in data 6 marzo 2015 e, pertanto, entro il termine perentorio del 06.03.2015, all'invio delle informazioni integrative richieste con la nota di cui sopra, mediante il modulo accessibile della homepage del sito www.programmazioneconomica.gov.it;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze Reg. Decreti Prot. 23 del 28.01.2015 che, con agli interventi individuati dal comma 2, lettera c), ultimo capoverso e dal comma 3, dell'art. 3 del D.L. n. 133/2014, è assegnato un finanziamento pari a 500 milioni di euro, a valere sulle risorse iscritte sul Fondo per la continuità dei cantieri, incrementato ai sensi dell'art.3, del D.L. n. 133/2014 secondo l'articolazione riportata nella tabella allegata al medesimo decreto, di cui 200 milioni di euro per il finanziamento delle opere segnalate dai Comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno;

RICHIAMATA la Delibera del 10.04.2015 con la quale il CIPE ha definitivamente assegnato circa 198,6 milioni di euro per il completamento di opere in 137 Comuni, distribuiti sull'insieme del territorio nazionale, che hanno segnalato interventi di completamento appaltabili entro il 30 aprile 2015 e cantierabili entro il 31 agosto 2015, a seguito della ricognizione degli interventi segnalati dai Sindaci alla Presidenza del Consiglio in risposta all'invito del Presidente RENZI del 2 giugno 2014;

PRESO ATTO che, in relazione alla pubblicazione dell'elenco dei Comuni assegnatari del contributo, il Comune di Vasia è risultato beneficiario di un contributo pari ad **€. 223.300,00** riferito all'intervento: **“Impianto polisportivo in frazione Pantasina”**, come, peraltro, comunicato con nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informatici e statistici – Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, in data 16.04.2015;

PRESO ATTO della progettazione esecutiva del lotto di completamento dell'opera assunta a protocollo di questo Ente in data 27/04/2015 al prot. n.1107, redatta dall'Ing. Tiziano DE SILVESTRI e dall'Ing. Alessio De Melas di San Lorenzo al Mare (IM) dell'importo di €.244.500,00, di cui €. 185.765,65 per lavori, (comprensivi di €. 2.254,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) ed €. 58.734,35 quali somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante;

RICHIAMATA la D.G.C. n° 20 in data 28/04/2015 mediante la quale veniva approvato il progetto esecutivo dell'intervento **“COMPLETAMENTO, RIUTILIZZO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO POLISPORTIVO E POLIFUNZIONALE, AL SERVIZIO DEI COMUNI DI VASIA E PRELÀ, SITO IN FRAZIONE PANTASINA DEL COMUNE DI VASIA LOTTO DI COMPLETAMENTO”**, così come redatto dai tecnici incaricati, pervenuto in data 27/04/2015 registrato al Prot. n. 2015/1107, nell'importo di €. 244.500,00, di cui €. 185.765,65 per lavori, (comprensivi di €. 2.254,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), ed €. 58.734,35 quali somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante;

DATO ATTO che il suddetto progetto è finanziato come di seguito specificato:

- * per € 10.600,00 fondi Comunali;
- * per € 10.600,00 fondi Regione Liguria (D.D. 4944/2013);
- * per € 223.300,00 con i fondi di cui alla suddetta Delibera CIPE del 10.04.2015 - art. 3, comma 2, lett. c), ultimo capoverso del D.L. n. 133/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164/2014;

VISTA la determina n. 56 del 29/04/2015 con la quale è stato dato corso alla gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori in parola;

VISTA, altresì, la determina n. 113 in data 11/08/2015 con la quale sono stati aggiudicati ed affidati i lavori di **“COMPLETAMENTO, RIUTILIZZO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO POLISPORTIVO E POLIFUNZIONALE, AL SERVIZIO DEI COMUNI DI VASIA E PRELÀ, SITO IN FRAZIONE PANTASINA DEL COMUNE DI VASIA - LOTTO DI COMPLETAMENTO”**, alla ditta “Boero Lino & Ivano S.n.c.” con sede in Via Nazionale n. 1 a Pornassio (IM) al prezzo di Euro 145.243,27 (al netto degli oneri di sicurezza pari ad Euro 2.254,88) e così per un importo contrattuale di Euro 147.498,15 (incluso oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) al netto di Iva.

RICHIAMATA la D.G.C. 29 in data 22/03/2019 portante l'approvazione di perizia di variante tecnica relativa al progetto esecutivo già approvato con D.G.C. 20/2015;

RICHIAMATA la D.G.C. 44 in data 20/10/2020 portante l'approvazione di perizia di variante tecnica relativa al progetto esecutivo già approvato con D.G.C. 20/2015 e modificato una prima volta con D.G.C. 29/2019;

DATO ATTO che i lavori sono stati appaltati e ad oggi sono stati completati fatta salva la parte relativa alle forniture di arredo urbano necessarie ad attrezzare e rendere pienamente fruibile l'area.

VISTO l'art. 3 comma 2 del D.Lgs.29/1993 e succ. modifiche ed integrazioni nonché l'art. 107 del D.Lgs 267/2000, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore o Servizio;

PRESO ATTO della necessità di assicurare la fornitura del materiale di arredo urbano necessario ad attrezzare l'area sportiva in frazione Pantasina e che tale attività potrà essere posta in essere avvalendosi delle forniture di beni da parte di apposita ditta specializzata;

EVIDENZIATO che tale attività per le caratteristiche tipiche che riveste presuppone l'individuazione di un operatore economico specializzato nel settore;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle forniture di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: affidamento della fornitura di elementi di arredo urbano per attrezzare l'area sportiva in frazione Pantasina;
- Importo del contratto: 19.000,00 oltre IVA ad aliquota di legge per € 4.180,00 e così per un totale di € 23.180,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, ovvero ancora tramite piattaforme elettroniche (MEPA e simili);
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- non è previsto l'impiego di lavoratori dipendenti da parte dell'affidatario;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO che mediante il mercato telematico MEPA – acquisti in rete PA si è proceduto ad effettuare la ricerca di un operatore economico specializzato inserendo apposita richiesta di offerta contraddistinta da RDO 904263 (8244227 ID ordine);

PRESO ATTO che in merito a tale offerta la società Green Arreda Srl Unipersonale con sede in Via Libero Grassi 16 – 66054 Vasto (CH) – c.f. e P. IVA 02388410694 ha presentato apposita offerta economica per un importo complessivo di € 19.000,00 (oltre IVA ad aliquota di legge) e così per un totale di € 23.180,00;

EVIDENZIATO che è stato acquisito il seguente CIG: **B49BDB4140**;

DATO ATTO che la procedura è contraddistinta dal seguente CUP: **B23G15000590007**

ACCERTATA la regolarità contributiva al momento della formulazione della proposta dell'impresa di cui sopra come di seguito evidenziato:

➤ Green Arreda Srl Unipersonale mediante acquisizione di DURC – Protocollo **INAIL_45855417** con scadenza validità il **07/02/2025**;

EVIDENZIATO che l'importo complessivo dell'offerta economica risulta essere inferiore alle soglie di legge previste dall'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 per dar luogo alla procedura di affidamento diretto e che pertanto nulla osta a dar luogo ad affidamento alla citata impresa;

CONSIDERATO che:

- Non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che

il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

DATO ATTO CHE la spesa complessiva di **€ 23.180,00** trova copertura finanziaria ai seguenti capitoli:

- Quanto ad **€ 10.600,00** al Capitolo 7830/7/1 “Impianti Sportivi II° Lotto Decreto n.4944/2013 (complessivo euro 21.200)”, del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e pluriennale per il periodo 2024/2025/2026;
- Quanto ad **€ 12.580,00** al Capitolo 7830/5/1 “costruzione, ampliamento e completamento di centri sportivi polivalenti con contributo Regione e F.T. e fondo stato”, del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e pluriennale per il periodo 2024/2025/2026;

CONSIDERATO che in merito al presente incarico non sussistono tra il RUP/Responsabile del Servizio e l'impresa fornitrice elementi riconducibili a potenziali conflitti di interesse di cui all'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 (già art. 42 del D. Lgs. 50/2016 così come interpretato dalle linee guida ANAC N° 15);

VISTO il D. Lgvo del 18/08/2000 n. 267

DETERMINA

1) DI CONFERMARE E ACCETTARE l'offerta economica di cui al numero trattativa MEPA-Acquisti in rete PA n° 904263 (8244227 ID ordine) formulata società Green Arreda Srl Unipersonale con sede in Via Libero Grassi 16 – 66054 Vasto (CH) – c.f. e P. IVA 02388410694 verso un corrispettivo complessivo di € 19.000,00 oltre IVA di legge e così per un totale **di € 23.180,00**;

2) DI IMPUTARE la complessiva spesa di **€ 23.180,00** (Iva inclusa) alle seguenti voci del bilancio di previsione del corrente esercizio:

- Quanto ad **€ 10.600,00** al Capitolo 7830/7/1 “Impianti Sportivi II° Lotto Decreto n.4944/2013 (complessivo euro 21.200)”, gestione R.P. del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e pluriennale per il periodo 2024/2025/2026;
- Quanto ad **€ 12.580,00** al Capitolo 7830/5/1 “costruzione, ampliamento e completamento di centri sportivi polivalenti con contributo Regione e F.T. e fondo stato”, gestione R.P. del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e pluriennale per il periodo 2024/2025/2026;

3) DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato, come comunicato dalla ditta fornitrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

4) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

5) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ovvero mediante conclusione sulla piattaforma MEPA (o altro mercato elettronico);

6) DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

7) DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG **B49BDB4140** e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;

8) DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CUP **B23G15000590007**

9) DI PRENDERE E DARE ATTO che in merito al presente incarico non sussistono tra il RUP/Responsabile del Servizio e l'impresa fornitrice elementi riconducibili a potenziali conflitti di interesse di cui all'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 (già art. 42 del D. Lgs. 50/2016 così come interpretato dalle linee guida ANAC N° 15);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Mauro CASALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la determina che precede contraddistinta con il numero 180 del 04/12/2024
in relazione al disposto dell'art. 151, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

appone

il visto di regolarità contabile

attesta

la copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : *Paola Ansaldi*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/12/2024 al 27/12/2024

Vasia, 12/12/2024

F.to: *Paola Ansaldi*

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Vasia, _____
Ansaldi

Il Responsabile del Servizio

Paola